



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 03/2016

**OGGETTO: RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE EX CAP. 1551 DI BILANCIO  
MINISTERO DELL'AMBIENTE. INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DIRETTE ALLA  
CONSERVAZIONE DELLA NATURA - APPROVAZIONE AZIONI DI  
CONSERVAZIONE**

L'anno duemilasedici, il giorno dieciannove del mese di settembre alle ore 11,30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10

#### IL PRESIDENTE

Cesare VERONICO, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente U.prot.GAB-DEC-20L2- 0000056 del L510312012, assistito dal Direttore f. f. dell'Ente Fabio Modesti

**VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394, legge quadro sulle Aree Protette;

**VISTO** il D.P.R. 10/03/2004, istitutivo dell'Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTA** l'assegnazione di fondi dal cap. di bilancio 1551 "Somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" per l'anno 2016 per un importo pari a Euro 105.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**CONSIDERATO** che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato capofila nel 2013-2016 dell'azione di sistema trasversale in ambiti ecoregionali differenti con il progetto "*Convivere con il Lupo, conoscere per preservare: misure coordinate per la protezione del Lupo*" con i Parchi nazionali del Pollino, Cilento, Aspromonte, Appennino Lucano-Val d'Agri - Lagonegrese, Gargano

**CONSIDERATO** che è in atto, sempre nell'ambito della Direttiva per l'attuazione di progetti di conservazione della biodiversità, il progetto "*Rete euromediterranea per il*



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

*monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione*" con capofila Parco Nazionale dell'Aspromonte

**CONSIDERATO** che è in atto, sempre nell'ambito della Direttiva per l'attuazione di progetti di conservazione della biodiversità, il progetto "*Impatto degli ungulati sulla biodiversità vegetale*" con Capofila Parco Nazionale Valle d'Agri

**VISTA** la nota del Ministero prot.n.0010605/PNM del 17/05/2016 acquisita agli atti da questo Ente in data 18/06/2016 prot. n. 1860 con cui si chiede di aderire a progetti di sistema in accordo con gli altri Enti Parco

**VISTA** la nota prot. n. 2052 del 31/05/2016 con cui questo Ente trasmette le proposte di progetti di sistema al Ministero con la relativa ripartizione economica, previa istruttoria del Servizio Tecnico presentata al Presidente e al Direttore dell'Ente di seguito riportate:

*"Convivere con il lupo"* – Capofila Parco nazionale dell'Altra Murgia

- avvio di un nuovo progetto di sistema "*Studio delle acque superficiali interne*" - Capofila parco nazionale dell'Altra Murgia

- *Conservazione della lepre* – capofila Parco nazionale del Cilento Vallo di Diano e Monti Alburni

- *Rete euromediterranea dei migratori* – capofila Parco Nazionale dell'Aspromonte

- *Cinghiale nelle aree protette* – capofila Parco Nazionale Gran sasso e Monti della Laga

- *Studio della popolazione dei mesomammiferi* – capofila Parco Nazionale del Gargano

- *Studio della chiroterofauna* capofila Parco nazionale del Vesuvio

	progetto	importo
1	Convivere con il lupo- CAPOFILA	€ 18.000
2	Studio degli ambienti umidi e monitoraggio acque- CAPOFILA	€ 21.000
3	Studio dei chiroterteri – CAPOFILA VESUVIO	€ 23.000
4	Studio dei mesomammiferi- CAPOFILA GARGANO	€ 20.000
5	Conservazione della lepre- CAPOFILA CILENTO	€ 0
6	Rete euromediterranea dei migratori- CAPOFILA ASPROMONTE	€ 12.000,00
7	Gestione degli ungulati – CAPOFILA GRAN SASSO	€ 11.000



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

**VISTA** la nota prot. 0015956 GAB 27/07/2016 a firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale si trasmetteva la Direttiva per l'attuazione di progetti di conservazione della biodiversità nel 2016;

**CONSIDERATO** che occorre predisporre i relativi progetti esecutivi nel più breve tempo possibile con il dettaglio dei protocolli di campionamento da condividere con gli altri Parchi nazionali partner al fine di dare l'avvio alle attività di campo

**VISTA** la nota prot. n. 00199906 PNM del 22/09/2016 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare chiede con massima urgenza la trasmissione dei protocolli di intesa sottoscritti con gli altri Enti Parco partner di progetto di sistema

**RILEVATO** che è possibile adottare il presente provvedimento urgente ed indifferibile, ai sensi dell'art. 9 c. 3 della Legge n. 394/1991, in considerazione delle situazioni ecologiche legate alla stagione riproduttiva delle specie e del cronoprogramma stabilito dalla Direttiva 0005135GAB 11/03/2015

**DELIBERA**

**CHE** le premesse sono parte integrante della presente deliberazione

**DI APPROVARE** le seguenti proposte di progetto con relativa ripartizione economica, in collaborazione con altri Enti Parco nazionali, secondo una divisione in ambiti ecoregionali e di carattere trasversale:

	<b>PROGETTO</b>	<b>importo</b>
1	Convivere con il lupo- CAPOFILA	€ 18.000
2	Studio degli ambienti umidi e monitoraggio acque- CAPOFILA	€ 21.000
3	Studio dei chiroteri – CAPOFILA VESUVIO	€ 23.000
4	Studio dei mesomammiferi- CAPOFILA GARGANO	€ 20.000
5	Conservazione della lepre- CAPOFILA CILENTO	€ 0
6	Rete euromediterranea dei migratori- CAPOFILA ASPROMONTE	€ 12.000,00
7	Gestione degli ungulati – CAPOFILA GRAN.SASSO	€ 11.000



parco nazionale°  
dell'**alta murgia**

**DI ADOTTARE** lo schema di protocollo di intesa allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante relativi ai progetti di conservazione della biodiversità sopra specificati

**DI INCARICARE** il Direttore dell'attuazione della presente Deliberazione e di quanto previsto dalla Direttiva 0015956 GAB 27/07/2016 riguardo alle esigenze che nel tempo si dovessero rendere necessarie, della nomina di un Responsabile Unico del Procedimento nonché referente per il Ministero, nonché dell'adozione di tutti i provvedimenti necessari, inclusi quelli di carattere finanziario nei limiti dei costi indicati nel medesimo atto.

**DI ADOTTARE** il presente provvedimento urgente ed indifferibile, ai sensi dell'art. 9 c. 3 della Legge n. 394/1991 e dell'art. 6, comma 2. dello Statuto dell'Ente per le ragioni di indifferibilità e di urgenza, in considerazione delle situazioni ecologiche legate alla stagione riproduttiva delle specie e del cronoprogramma stabilito dalla Direttiva 0005135GAB 11/03/2015

**DI SOTTOPORRE** il presente provvedimento a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile.

**L'istruttore**

Dott.ssa Anna Grazia Frassanito

**IL DIRETTORE F. F.**

Fabio Modesti

**IL PRESIDENTE**

Cesare Veronico

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**Progetto per la conservazione della biodiversità denominato:**

“ \_\_\_\_\_ ”

Progetto di sistema trasversale dei Parchi Nazionali  
Direttiva “Biodiversità” 0015956 GAB 27/07/2016  
Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

L’ Ente capofila

**Parco Nazionale dell’Alta Murgia**

(in seguito chiamato **Parco Capofila**)

sede legale: via Firenze, 10 – 70024 Gravina in Puglia (BA)

Legalmente Rappresentato dal Presidente Cesare Veronico

**E**

Gli Enti aderenti:

**Parco Nazionale** \_\_\_\_\_

(in seguito chiamato **Parco aderente**)

sede legale: \_\_\_\_\_

Legalmente Rappresentato dal  
Presidente \_\_\_\_\_

**Parco Nazionale** \_\_\_\_\_

(in seguito chiamato **Parco aderente**)

sede legale: \_\_\_\_\_

Legalmente Rappresentato dal  
Presidente \_\_\_\_\_

**Parco Nazionale** \_\_\_\_\_

(in seguito chiamato **Parco aderente**)

sede legale: \_\_\_\_\_

Legalmente Rappresentato dal  
Presidente \_\_\_\_\_

**Parco Nazionale** \_\_\_\_\_

(in seguito chiamato **Parco aderente**)

sede legale: \_\_\_\_\_

Legalmente Rappresentato dal  
Presidente \_\_\_\_\_

**Parco Nazionale \_\_\_\_\_**

(in seguito chiamato **Parco aderente**)

sede legale: \_\_\_\_\_

Legalmente Rappresentato dal  
Presidente \_\_\_\_\_

Altri eventuali Parchi partner di progetto

**HANNO CONCORDATO QUANTO SEGUE:**

**PREMESSA**

Costituire un partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto di \_\_\_\_\_ attraverso un Protocollo d'Intesa dove vengono definiti:

- il ruolo dei singoli Parchi
- il budget assegnato per progetto a ciascun partner, che potrà essere incrementato dai singoli Enti, approvato dal MATTM, che si riporta nel prospetto che segue.
- la previsione di collaborazioni con altri Enti di ricerca, trattandosi di un progetto di Sistema avente alto contenuto tecnico-scientifico e metodologico, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- il ruolo di Ente Capofila assegnato all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al quale, per tale ruolo sono affidate specifiche funzioni di coordinamento tecnico e organizzativo delle attività previste dal progetto di sistema.
- le metodologie e i tempi relativi alle azioni previste dal progetto, come da cronoprogramma inserito nella relazione tecnica allegata al presente Protocollo di Intesa.

Le risorse assegnate da ciascun Parco al progetto di sistema di che trattasi risultano dal prospetto seguente, le stesse potrebbero essere incrementate da parte dei diversi Enti.

ENTE	Finanziamento cap. di bilancio 1551
Parco Capofila _____	
Parco aderente " _____ "	

## **1. Finalità del Protocollo di Intesa**

1.1 Il presente “Protocollo di Intesa” è stipulato in relazione alla Direttiva del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. \_\_\_\_\_ avente ad oggetto: “Direttiva per l’impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità”.

In particolare esso costituisce un accordo preliminare in ordine al “Progetto di Sistema” descritto in dettaglio all’articolo successivo, progetto inserito nell’ambito della seconda modalità di intervento prevista dalla Direttiva per *“implementazione di nuovi studi e/o progetti in grado di avere esito sulla conservazione della biodiversità in una visione unitaria, in grado di spingersi fino alla promozione e valorizzazione dei servizi eco sistemici”*.

1.2 La finalità del Protocollo di Intesa è in via prioritaria quella di garantire che, nella realizzazione del Progetto di Sistema, *“siano attivate in modo sinergico le potenzialità del sistema delle aree protette, anche con riferimento alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici prodotti dalla biodiversità”*.

1.3 In tale ottica sono disciplinati all’interno del presente accordo i ruoli e gli obblighi di ciascuno degli enti coinvolti, ed in particolare le relazioni tra il Parco Capofila e i Parchi Aderenti, specialmente per quanto attiene le fasi realizzative e gli aspetti tecnico-scientifici che costituiscono la parte centrale e sostanziale del Progetto di Sistema, cioè quel nucleo comune di interventi ed attività che necessita di un accordo preliminare teso a valorizzare le sinergie, a favorire il raggiungimento degli obiettivi, e garantire gli attesi benefici per tutti i Parchi coinvolti.

## **2. Oggetto del Progetto di Sistema**

2.1 Il Protocollo di Intesa è relativo al Progetto di Sistema denominato: “\_\_\_\_\_” descritto nella relazione tecnica, predisposta dall’Ente capofila, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente protocollo, cui si rimanda.

2.2 Al fine dell’attuazione del progetto di sistema è costituito un Gruppo di Lavoro composto da un referente per ciascuno dei Parchi Aderenti. Il Referente Coordinatore, coincidente con il Referente del Parco Capofila, è tenuto a procedere alla convocazione formale del gruppo di lavoro ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. Egli è inoltre incaricato di tutte le funzioni connesse ad interventi di sollecitazione e richiamo che si rendessero eventualmente necessari in caso di ritardi o inadempienze da parte dei Parchi Aderenti.

## **3. Ruoli e obblighi del Parco Capofila**

3.1 Il Parco Capofila curerà il coordinamento generale, la comunicazione interna e il supporto tecnico-amministrativo, al fine di perseguire la piena realizzazione del progetto di sistema ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

3.2. Il Parco Capofila curerà i rapporti con i partner.

3.3 Il Parco Capofila curerà, altresì, i rapporti con il Ministero dell’Ambiente e comunicherà tempestivamente a tutti i partner qualsiasi informazione relativa alla attuazione della direttiva Biodiversità in ordine al progetto

3.4. Il Parco Capofila è tenuto a verificare, ed a sollecitare ove necessario, che ciascuno dei partner rispetti gli impegni in ordine alla realizzazione delle azioni previste.

3.5 Il Parco Capofila svolge le funzioni di referente verso soggetti esterni interessati (Ministeri, Università, Federparchi, altre istituzioni o associazioni pubbliche e private) per tutte le attività di informazione e divulgazione connesse al Progetto di Sistema.

3.6 Il Parco Capofila, nell'ambito del proprio personale dipendente, un Referente con funzioni di Coordinatore tecnico-scientifico del Progetto di Sistema, al quale sono delegati tutti gli adempimenti riconducibili al "Responsabile del procedimento" ai sensi della Legge n° 241/1990 e s.m.i..

3.7 Nell'ambito del suddetto Gruppo di Lavoro saranno affrontati, in dettaglio e con la massima tempestività, tutti i problemi e impedimenti riscontrati durante lo sviluppo del Progetto di Sistema, allo scopo di individuare le opportune soluzioni e prevenire ogni ipotesi di disimpegno o rinuncia.

#### **4. Ruoli e obblighi dei Parchi aderenti**

4.1 I Parchi aderenti che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa (in seguito individuati con la dicitura "Parco aderente") sono coinvolti nel Progetto di Sistema in modo paritario tra di loro e rispetto al Parco Capofila, assumono pari dignità nella titolarità del progetto medesimo e assumono gli obblighi finanziari a ciascuno assegnati.

4.2 Ciascun Parco aderente provvederà, in piena autonomia, alla realizzazione delle attività di propria competenza previste dal progetto.

4.2 Ciascun Parco aderente nomina, nell'ambito del proprio personale dipendente, un Referente tecnico-scientifico, al quale sono delegati tutti gli adempimenti riconducibili al "Responsabile del procedimento" ai sensi della Legge n° 241/1990 e s.m.i.. Il Referente del Parco Aderente è inoltre tenuto a recepire e sviluppare, nell'ambito del proprio Ente, le sollecitazioni e i richiami eventualmente inoltrati dal Referente del Parco Capofila in caso di ritardi o inadempienze riscontrati nella realizzazione del Progetto di Sistema.

4.3 Ciascun Parco aderente provvede alla realizzazione in piena autonomia, senza alcun vincolo di tipo procedurale con le scelte e le decisioni assunte dagli altri Parchi, assumendo come unico obbligo il rispetto dei crono programmi e delle decisioni assunte nell'ambito del Gruppo di Lavoro.

4.5 Qualora per cause di forza maggiore il Parco aderente si trovasse costretto a ridurre la propria partecipazione finanziaria, ovvero a rinunciare alla realizzazione del Progetto di Sistema, esso è obbligato ad assolvere in via prioritaria ed in modo completo le obbligazioni finanziarie assunte;

#### **5. Durata**

5.1 Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il \_\_\_\_\_, in accordo con i tempi della Direttiva fissati dalla direttiva "Biodiversità" nota prot. \_\_\_\_\_ e i tempi biologici della specie indagata.

## **6. Modifiche tecniche e/o finanziarie al Progetto di Sistema**

**6.1** Nel caso in cui dovessero essere apportate modifiche tecniche al Progetto di Sistema, di tipo non sostanziale, nonché lievi modifiche sulla tempistica delle azioni e degli interventi, tutti i Parchi sono tenuti ad informare per iscritto il Parco Capofila, il quale provvederà:

- a valutare le conseguenze delle modifiche sullo sviluppo e sugli obiettivi complessivi del progetto
- individuare le soluzioni più adeguate per minimizzarne o annullarne gli eventuali effetti negativi sul progetto stesso.

Se ritenuto utile e necessario, in relazione a tali effetti negativi, potrà anche essere convocata una apposita conferenza del Gruppo di Lavoro costituito da tutti i Referenti.

**6.2** Nel caso in cui invece dovessero essere apportate modifiche tecniche di tipo sostanziale o significative sulla tempistica delle azioni e degli interventi, il Parco Capofila convocherà una apposita conferenza del Gruppo di Lavoro per individuare le soluzioni più adeguate provvedendo a richiedere, qualora necessario le eventuali autorizzazioni.

## **7. Responsabilità civile**

I Parchi coinvolti nel Progetto di Sistema sono gli unici responsabili nei confronti di terzi, anche per i danni di ogni tipo da questi subiti nel corso dell'esecuzione del progetto, ognuno limitatamente alle proprie azioni di competenza e ai ruoli e agli impegni assunti con il presente accordo.

## **8. Azioni di comunicazione e pubblicità**

Tutti i Parchi si impegnano a svolgere azioni di comunicazione adeguate per pubblicizzare il progetto, l'attività politico istituzionale svolta dal competente Ministero e le finalità già descritte all'art. 1, con particolare riferimento alla "*conservazione della biodiversità in una visione unitaria, che riesca ad attivare in modo sinergico le potenzialità del sistema delle aree protette*".

L'attività di informazione sarà inoltre mirata alla illustrazione dei risultati e degli obiettivi conseguiti, in particolare con produzione di materiali ed applicazioni multimediali idonee per essere facilmente veicolate sulla rete informatica e sui siti WEB istituzionali.

## **9. Riservatezza**

Tutti i Parchi rispettano la riservatezza di tutti i documenti, informazioni o altro materiale loro trasmessi a titolo riservato, nel caso che la rivelazione del loro contenuto possa danneggiare un'altra parte. Essi restano vincolati a tale obbligo per 5 anni anche dopo la data di conclusione del progetto.

I dati personali contenuti e acquisiti nel Progetto di Sistema saranno utilizzati al solo fine di gestione del progetto medesimo. I Referenti dei vari Parchi assicureranno la massima riservatezza e protezione secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 196/2003.

## **10. Proprietà e utilizzo dei risultati**

I Parchi che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa saranno comproprietari di tutti i documenti elaborati e del know-how maturato durante il Progetto di Sistema, comprese le nuove conoscenze tecniche scaturite dall'attività progettuale; essi avranno pertanto libero accesso a tutti i dati raccolti e prodotti durante la realizzazione del progetto.

Il materiale fotografico e quant'altro necessario per la divulgazione del Progetto di Sistema saranno forniti da tutti i Parchi coinvolti senza costi aggiuntivi. La fonte del materiale usato verrà sempre citata.

## **11. Controversie e clausola di giurisdizione**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra i soggetti firmatari del presente Protocollo di Intesa, dovranno essere sottoposte ad una procedura di accordo amichevole, mediante specifico arbitrato da tenersi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e condotto da un collegio arbitrale composto da soggetti esperti di diritto amministrativo che siano totalmente estranei all'attività progettuale:

n° 1 esperto nominato da ciascuno dei Parchi coinvolti nella controversia;

n° 1 esperto nominato dal Ministero competente con funzioni di presidente del collegio.

Solo nel caso di fallimento del suddetto arbitrato sarà possibile il ricorso all'autorità giudiziaria nelle forme previste dall'ordinamento dello stato italiano. Il foro competente è quello di Roma.

## **12. Disposizioni finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Protocollo di Intesa valgono le disposizioni normative vigenti in materia nell'ordinamento giuridico dello stato italiano.

Il presente Protocollo di Intesa, sottoscritto da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, non è soggetto ad imposta di bollo, e verrà registrato in solo caso d'uso ai sensi del punto 10 della tariffa parte II allegata al DPR 26/04/86 n° 131. Le parti concordano che le registrazioni di Repertorio, per ragioni di semplificazione, siano effettuate solo dal Parco Capofila, il quale ne fornirà gli estremi ai Parchi Aderenti.

Il presente atto redatto in n° 5 esemplari originali, uno per ciascuno dei Parchi firmatari, viene letto ed approvato dai rispettivi legali rappresentanti, i quali, dopo averlo dichiarato pienamente conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono.

Gravina in Puglia, \_\_\_\_\_

**Per il Parco Capofila - Parco Nazionale \_\_\_\_\_**  
**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**Per il Parco Aderente - Parco Nazionale \_\_\_\_\_**  
**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**Per il Parco Aderente - Parco Nazionale \_\_\_\_\_**  
**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**Per il Parco Aderente - Parco Nazionale \_\_\_\_\_**  
**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**Per il Parco Aderente - Parco Nazionale \_\_\_\_\_**  
**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**Per il Parco Aderente - Parco Nazionale \_\_\_\_\_**  
**Il Presidente**

\_\_\_\_\_